

C'era il sole quando sei diventata notte

Eppure sono nato è l'efficace titolo di questa densa opera che rinsalda la parola poetica attorno un comune ideale e sentire, umano e spirituale. Nel titolo, così come lungo i versi, è esplicitato il contro altare della vita, quello squilibrio d'esistenza, che tenta di conciliare le opposte sponde, i suoi divergenti lati: la vita e la sua assenza, la lievezza e la sottrazione dei giorni. Venire al mondo, la nascita, implica questo arduo dualismo; eppure per ciascuna caduta, per l'inerzia che ci resiste ed opprime, c'è la salvezza di quella nostra esistenza che è sempre pronta a riscattarci. L'autunno, la sua impersonale identità, opera in vece di una legge universale che è dettato dell'animo, si eleva, quel tempo, a parlare con una intera stagione di uomini, fioriti, proprio lì, dove sorge il dubbio e la tentazione di una vita che, ciononostante, ci porta alla luce, ci fa nascere.

(Dalla prefazione di **Mattia Leombruno**
Presidente della Fondazione Mario Luzi)

FONDAZIONE MARIO LUZI | Editore



17,90 euro

www.marioluzi.it